

Fondazione per i
Beni Culturali Ebraici
in Italia





RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2022

Sommario

PREMESSA	3
BIBLIOTECA NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO "TULLIA ZEVI"	5
PROGETTI DI CATALOGAZIONE	9
PATRIMONIO CULTURALE EBRAICO	9
<i>I-TAL-YA BOOKS PROJECT</i> – catalogazione del libro ebraico	12
RESTAURI	14
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO CIMITERO DI GORIZIA	14
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	16
<i>WWW.VISITJEWISHITALY.IT</i>	16
<i>THE MEDICI ARCHIVE PROJECT</i>	17
GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA	17
RICERCHE	17
CONVEGNI	18
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DI ASSISTENZA ALLE COMUNITA'	21
PARTECIPAZIONE A EVENTI	21
CONCESSIONE DI PATROCINI	22



PREMESSA

Il 2022 è stato un anno di intenso lavoro, nel corso del quale sono stati sviluppati importanti progetti di recupero e valorizzazione dei beni culturali ebraici in Italia.

La nuova e impegnativa sfida affrontata è stata quella connessa al lavoro di catalogazione e digitalizzazione dei preziosi volumi e documenti archivistici conservati nella sede del Centro Bibliografico Tullia Zevi, affidato alle cure della Fondazione a partire dall'autunno del 2021, nonché al rilancio del medesimo, rinominato Biblioteca Nazionale dell'Ebraismo Italiano Tullia Zevi, attraverso attività di ricerca, convegnistiche e seminariali. Un impegno davvero immenso, che nel primo anno di attività ha già fatto segnare alcuni importanti risultati su entrambi i fronti e che si svilupperà ulteriormente nel 2023 e negli anni successivi.

Sono poi proseguiti, con significativi avanzamenti, i progetti di catalogazione dei beni culturali nelle diverse Regioni e quello del patrimonio librario conservato nelle biblioteche delle Comunità e in quelle statali.

Nel campo dei restauri un particolare impegno è stato dedicato alla prosecuzione dei lavori sul cimitero dell'antica Gorizia ebraica a Valdirose, in vista dell'importante appuntamento con Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025.

Un significativo progetto di restauro è stato poi avviato in collaborazione con la Comunità di Livorno per il recupero e la valorizzazione di una straordinaria testimonianza della presenza ebraica in quella città, che verrà presentato nel corso del 2023.

Grande attenzione è stata anche dedicata a progetti in corso nel Sud Italia, da Trani alla Sicilia, Regione nella quale si segnalano tuttavia non poche criticità circa alcune iniziative promosse dalle Amministrazioni locali, quali quella relativa all'*Aron ha-Qodesh* di Agira.



Da segnalare infine il grande sviluppo delle attività convegnistiche, della realizzazione di video e della comunicazione delle diverse iniziative della Fondazione, con un intenso ricorso alla presenza sui *social media*.



BIBLIOTECA NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO "TULLIA ZEVI"

La sottoscrizione nell'ottobre 2021 della convenzione con l'UCEI, con la quale sono state affidate alla Fondazione la gestione e la valorizzazione del Centro Bibliografico "Tullia Zevi", recentemente rinominato Biblioteca Nazionale dell'Ebraismo Italiano "Tullia Zevi", ha rappresentato un nuovo impegnativo filone di attività, al quale è stata data immediata attuazione operativa.

È stato così fin da subito insediato un **Comitato Tecnico-Scientifico**, composto da autorevoli studiosi, presieduto, per delega del Presidente della Fondazione, dal Consigliere Andrea De Pasquale e composto da Rav Gianfranco Di Segni, Germano Maifreda, Elèna Mortara e Angelo Piattelli.

Il Consiglio ha quindi nominato come proprio referente per gli aspetti di carattere organizzativo e gestionale il Consigliere Giorgio Segrè.

Lo **staff** della BNEI è composto come dal prospetto di seguito riportato:

<i>Nominativo</i>	<i>Mansioni</i>	<i>Tempo di lavoro</i>
Diletta Cesana	Responsabile	tempo pieno* *di cui 6h/sett per CDEC + compreso gestione progetto I-tal-ya books e segreteria e amministrazione FBCEI
David Jacobini	Assistenza utenti	tempo pieno* * presente a tempo pieno ma assegnato solo al 50% alla FBCEI per la gestione del CB - (l'altro 50% del suo tempo attualmente è impiegato nella segreteria di redazione della RMI, nel ruolo di fotografo e coordinamento e formazione dei fotografi nel progetto Italyabooks. Da novembre '21 a maggio '22 e da novembre '22 ad oggi assente il giovedì e il venerdì per permesso studio per frequentare la scuola di



		archivistica dell'Archivio di Stato di Roma
Eleonora Bischetti	Bibliotecaria Restauratrice	da febbraio ad agosto 20h/sett da settembre a oggi 28h/sett
Keren Perugia	Borsista	16h/sett

Assistenza in presenza e da remoto per utenti

	Presenza	Remoto	TOTALE
Biblioteca	45	96	141
Archivio	56	23	79
TOTALE	101	119	220

Catalogazione

SBN

Con la collaborazione di Federica Manfredi (su finanziamento MiC/UCEI per biblioteche non statali 2021) sono stati inseriti in SBN 950 BID suddivisi in

- Fondo Zevi (624 *records*) (volumi doppi non catalogati in precedenza)
- Collegio Rabbinico Italiano (4 *records*) (volumi doppi non catalogati in precedenza)
- Fondo Toaff (14 *records*) (volumi doppi non catalogati in precedenza)
- Nuove accessioni e varie: Collocazioni SUP, DEP.D, TALM, ecc. (238 *records*)
- Tesi di laurea (2 *records*)
- Periodici (68 *records*).



I-TAL-YA books

Eleonora Bischetti e Keren Perugia hanno inventariato 1.447 libri per permetterne la catalogazione in I-tal-ya books suddivisi in:

- Fondo cinquecentine (605)
- Fondo Collegio Rabbinico (467)
- Fondo Pisa (257)
- Fondo Siena (118)

Inoltre hanno prestato la stessa attività per le biblioteche statali: Alessandrina, Casanatense, Marucelliana, Medicea Laurenziana, Nazionale Centrale di Roma, Riccardiana, Vallicelliana.

Restauro

Sono in fase di restauro i seguenti volumi:

- CIN.163, CIN.432 e CIN.476 – contributo Regione Lazio
- CIN.348, CIN 349, CIN.367, CIN.FI.110 e una settecentina con coperta in argento donata negli anni Novanta a Tullia Zevi dalla fotografa Lisetta Carmi, recentemente scomparsa – contributo Fondazione Guglielmo De Lévy

Riordino degli archivi

Si è attivata nell'ultimo bimestre l'attività, in completamento nel 2023, di ordinamento, descrizione, inventariazione e ricondizionamento dei fondi archivistici afferenti a:

- Tullia Zevi
- Sam Waagenar
- Carlo Tagliacozzo
- Sergio Sierra
- Fabio Della Seta
- Guido De Angelis
- Rav Panzieri
- *Hagana* e Bari

Il lavoro si è reso possibile grazie a fondi residui MiC della FBCEI, un contributo della DGA e uno UCEI finalizzato al lavoro specifico sul fondo Zevi.



Riorganizzazione dei depositi

È tuttora in corso la fase di riorganizzazione degli spazi, che nel tempo erano diventati punti di accumulo di materiale non gestito. È stata attivata una collaborazione per la donazione dei volumi doppi di interesse con la recentemente aperta biblioteca dell'Associazione Culturale Agafray, con sede a Monasterace Marina (RC), costituita dal lascito di libri di saggistica, narrativa, storia e cultura del mondo calabrese e giudaico dello studioso Agazio Flaiano Fraietta.

Spolveratura e sanificazione locali

Grazie a fondi residui MiC della FBCEI, si è deciso di procedere con la spolveratura e sanificazione di tutti i locali del piano deposito.

Progetto valorizzazione

Keren Perugia è assegnataria della borsa di ricerca biennale (2022/2023) "Marina Piperno e Luigi Faccini" per la valorizzazione del Centro Bibliografico "Tullia Zevi". È stata redatta la prima consegna semestrale di analisi delle problematiche riscontrate al CB.

È stata posticipata la seconda consegna semestrale, prevista per fine dicembre, di ricognizione del patrimonio in nostro possesso e già digitalizzato e presente *online*. Questa documentazione è stata utilizzata per presentare domanda di contributo al MiC sulla linea TOCC (Transizione Digitale).

MANUTENZIONE E LAVORI STRAORDINARI (svolti e da svolgere)

- Deumidificatore per stanza cinquecentine - installato
- Restauro portoni legno - ultimato
- Potenziamento luci in sala lettura e installazione prese di servizio per devices personali - effettuato
- Scia - in corso
- Radon - in corso
- Ripristino bombolone sala lettura - in corso
- Aria condizionata fototeca e sala lettura - richiesti preventivi
- Acqua piovana sala Luzzati: prossima installazione copertura integrativa
- Pozzetti condominiali: riapertura di 3 pozzetti condominiali coperti con la pavimentazione - di prossima ricerca il 4° pozzetto.



PROGETTI DI CATALOGAZIONE

PATRIMONIO CULTURALE EBRAICO

Il progetto di catalogazione del patrimonio culturale ebraico in Italia è stato avviato nel 2016 con il duplice obiettivo di aggiornare scientificamente e con il supporto di immagini fotografiche le schede compilate negli anni '80 nell'ambito del piano di lavoro Ars – Presenza Ebraica in Italia, nonché di inventariare *ex novo* il materiale conservato presso le singole Comunità, i cimiteri ebraici non ancora censiti, i Musei statali e civici.

Ai fini di conferire una rilevanza nazionale al programma, è stata stipulata nel 2016 una convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Fondazione, con la finalità di informatizzare le schede cartacee riversandole nel Sistema Informativo Generale (SIGEC) dell'ICCD stesso.

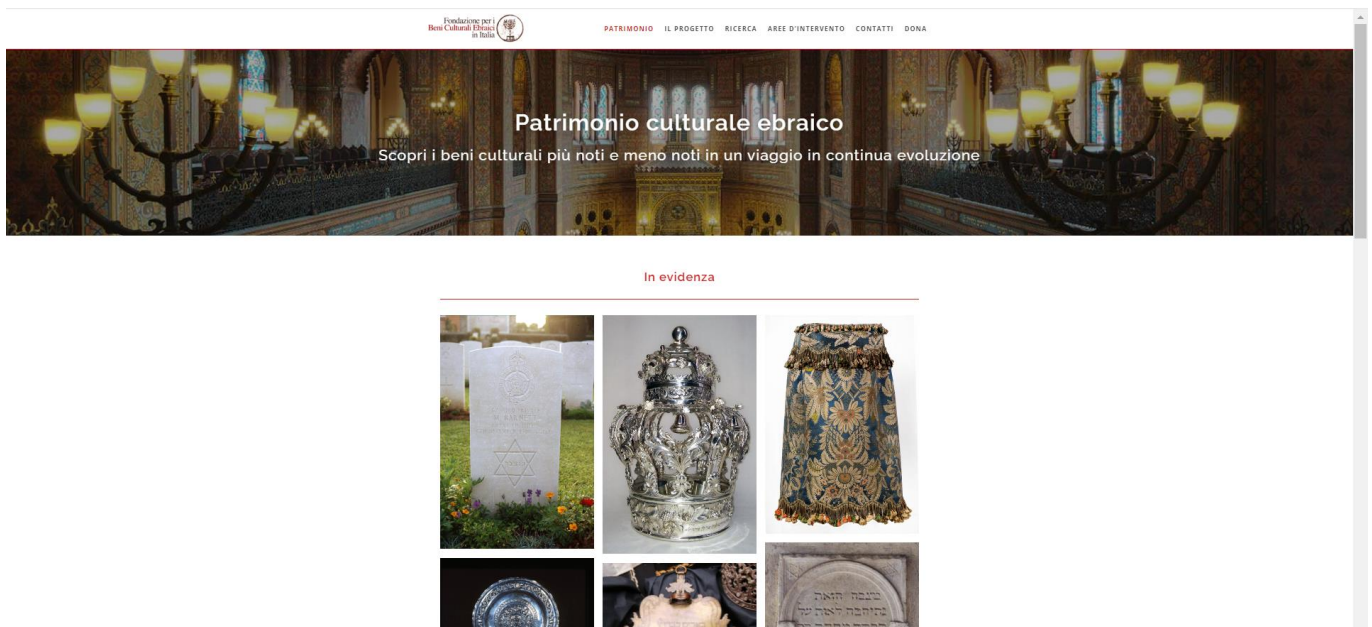
Nel corso del 2022 è proseguito il lavoro di catalogazione, destinato in prospettiva a dare vita a un vero e proprio Centro del Catalogo, da collocare presso il MEIS a Ferrara. I giovani catalogatori hanno prodotto e revisionato le schede sotto la supervisione di membri del Consiglio esperti nella materia e di un apposito Comitato Scientifico.

Il lavoro svolto in questi anni – non esaustivo ma aperto a continui inserimenti – confluisce nel sito *online* <https://patrimonio.beniculturaliebraici.it/>, pubblicato il 9 marzo 2022, in cui è possibile consultare il ricchissimo materiale per luogo, autore, oggetto.

In occasione della pubblicazione, si è tenuta nella stessa data una conferenza *online* dal titolo "Il recupero delle identità dell'ebraismo italiano. Il progetto di catalogazione dei beni culturali ebraici dal passato al futuro", alla quale sono intervenuti Dario Disegni, Presidente FBCEI; Carlo Birrozzi, Direttore Istituto



Centrale per il Catalogo e la Documentazione; Andreina Draghi, Responsabile del Progetto, Consigliera FBCEI; Dora Liscia e Mauro Perani in rappresentanza del Comitato Scientifico; Ada Gabucci, referente dell'ICCD per le attività di recupero e pubblicazione di dati catalografici su SigecWeb; Stefano Frache, Amministratore Delegato Dynamix Italia; i catalogatori.



In sintesi:

- *Convenzione con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del MiC*
- *7 catalogatori incaricati*
- *Oltre 2000 schede di catalogo in elaborazione*
- *1 portale internet di fruizione per il pubblico*
<https://patrimonio.beniculturaliebraici.it/>



IL RECUPERO DELLE IDENTITÀ DELL'EBRAISMO ITALIANO

*Il progetto di catalogazione dei beni culturali ebraici
dal passato al futuro*



Lucerna con Menorah della Comunità ebraica di Lilibeo (Marsala), III/IV sec. E.V.

Convegno on line

MERCOLEDÌ 9 MARZO ORE 18.00

Link per la richiesta di iscrizione a Zoom

Disponibile anche in diretta sul nostro canale Facebook

Fondazione per i
Beni Culturali Ebraici
in Italia



Saluti Istituzionali

Dario Disegni, Presidente Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia (FBCEI)

Carlo Birrozzi, Direttore Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD)

Presentazione del patrimonio ebraico e del progetto di catalogazione

Andreina Draghi, Responsabile Progetto, Consigliera FBCEI
Dora Liscia e **Mauro Perani** in rappresentanza del Comitato Scientifico

Rapporti operativi con ICCD e processo di recupero delle catalogazioni precedenti

Ada Gabucci, referente dell'ICCD per le attività di recupero e pubblicazione di dati catalografici su SigecWeb

Interoperabilità tra il nascente portale patrimonio.beniculturaliebraici.it e le banche dati del Ministero della Cultura

Stefano Frache, Amministratore Delegato Dynamix Italia

Video: i giovani catalogatori si raccontano

Contributo dei catalogatori

Silvia Di Giovanna - Sicilia

Baruch Lampronti - Piemonte

Elsa Laurenzi - Lazio

Aura Racioppi - Puglia

Liora Relf - Toscana

Antonio Spagnuolo - Veneto e Friuli Venezia Giulia

Roberta Tonnarelli - Emilia Romagna

Moderatore

Giorgio Segrè, Componente della Giunta della FBCEI



I-TAL-YA BOOKS PROJECT – catalogazione del libro ebraico

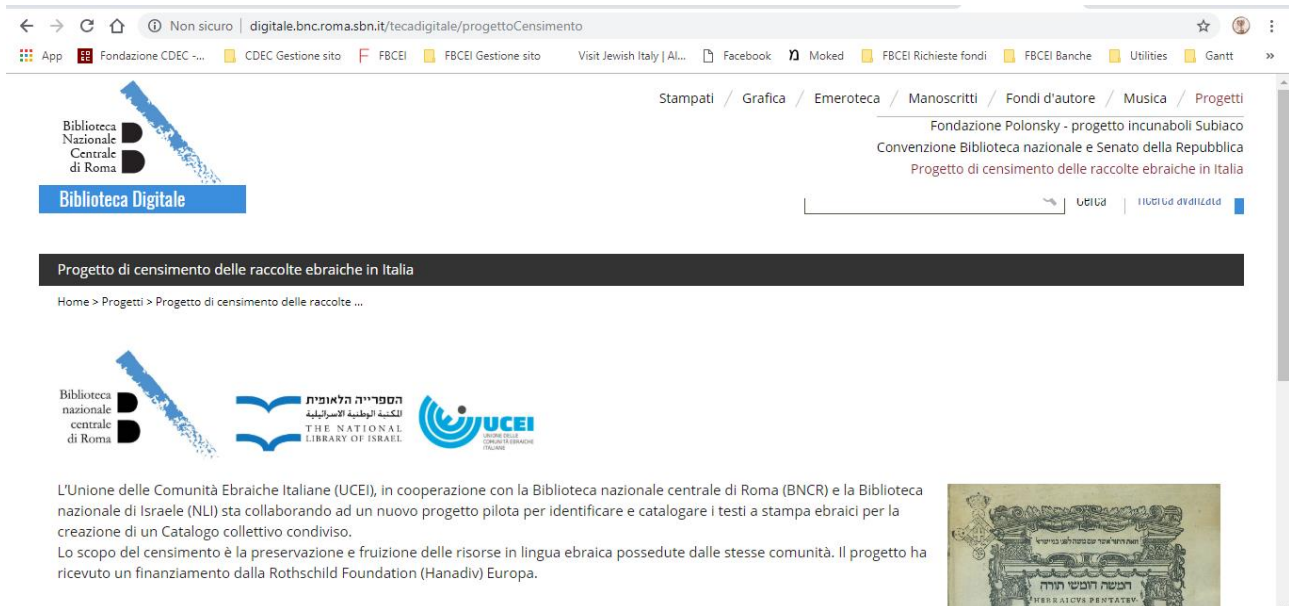
È stato avviato nel 2017, grazie a un contributo concesso dalla *Rothschild Foundation (Hanadiv) Europe*, un progetto promosso da UCEI per la formazione di personale qualificato per le biblioteche delle Comunità Ebraiche; sin dall'avvio del progetto, la Segretaria della Fondazione ha operato in qualità di *project manager* dell'importante iniziativa.

Nel 2018, a seguito della mappatura della situazione pregressa, è emersa la necessità di catalogare il patrimonio librario in lingua ebraica, attività che non era stato possibile realizzare localmente per mancanza sia di specializzazione nel settore sia di risorse economiche.

Pertanto è stata presentata al riguardo richiesta dall'UCEI alla RFHE, in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (BNCR) e la *National Library of Israel* (NLI), di sostenere un progetto pilota di catalogazione. L'accoglimento della richiesta ha permesso, tra ottobre 2018 e aprile 2019, la realizzazione di una campagna fotografica di oltre 2.000 libri in lotti presenti in alcune biblioteche campione (Centro Bibliografico "Tullia Zevi", con riferimento ai volumi di Pitigliano e di Firenze, Fondazione CDEC, Biblioteca "Emanuele Artom" di Torino, Biblioteca della Comunità di Genova).

A seguito della valutazione positiva sul lavoro svolto, la *Rothschild Foundation* ha quindi approvato il sostegno di un primo programma biennale 2020/2021 di catalogazione di circa 10.000 volumi presenti in Italia.

Nel corso del 2020 è stata messa a punto la piattaforma di catalogazione, *Goobi*, che permette di lavorare in remoto; è stata organizzata la formazione di tutte le risorse coinvolte (*project manager*, addetti all'inventariazione, fotografi, personale addetto alla qualità delle foto, catalogatori, catalogatori aggiuntivi della NLI per problematiche di secondo livello) ed è stata avviata la campagna di inventariazione e fotografica delle biblioteche coinvolte.



Sito della Biblioteca Nazionale Centrale di Teca Digitale predisposto per ospitare il progetto di catalogazione del volume a stampa in ebraico

A gennaio 2022 è arrivata notizia del rifinanziamento da parte della RFHE della *tranche* triennale di progetto, che prevede la catalogazione di ulteriori 25.000 volumi allocati in circa 40 biblioteche comunitarie e statali sul territorio italiano.

In sintesi:

- *Progetto UCEI in collaborazione con la National Library of Israel e la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma – project management a cura della FBCEI*
- *5 catalogatori incaricati*
- *15.900 libri catalogati*
- *1 portale internet di pubblica fruizione*
<http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/progettoVolumiEbraici>



RESTAURI

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO CIMITERO DI GORIZIA

A seguito di un fruttuoso primo incontro svoltosi nel gennaio 2016 con i Sindaci di Nova Gorica e di Gorizia e del successivo sopralluogo presso il cimitero ebraico di Valdirose, si è proceduto alla stesura di un progetto di restauro e valorizzazione che permetta, da un lato, di fare riscoprire a livello internazionale questo straordinario patrimonio storico e architettonico, e, dall'altra, di far sì che le "due Gorizie", un tempo lacerate da fratture politiche ed etniche, riconquistino unite la memoria nel nome della Gorizia ebraica.

Un importante progetto transfrontaliero, dunque, che potrebbe muovere l'impegno delle Amministrazioni locali, degli Enti per la cooperazione economica, culturale e turistica e in cui saranno fondamentali l'individuazione dei canali di finanziamento europei, oltre che nazionali e regionali.

Il progetto prevede la realizzazione, presso il primo piano dell'ex-Tempio per i riti funebri, di uno spazio espositivo e informativo (pannelli e supporti informatizzati) riguardante la storia del cimitero ebraico, della sua Comunità e dei personaggi di grande fama qui seppelliti, tra cui il rabbino Isacco Samuele Reggio, la giornalista e patriota Carolina Luzzatto, il filosofo Carlo Michelstaedter e il primo rettore dell'Università di Trieste Giulio Morpurgo.

La ricerca archivistica mira alla raccolta delle fonti indirette che abbiano attinenza con la storia del sito, dalla sua istituzione fino ai giorni nostri.

Una prima parte dei lavori è stata avviata grazie al generoso contributo di € 125.000, stanziato dalla *Beneficentia Stiftung* per il periodo 2019/2022.

Nel corso del 2020 si è potuto affidare il lavoro, grazie anche alla collaborazione con l'Università di Udine, per l'indagine *georadar* della zona e il relativo materiale 3D (lavoro in consegna a marzo 2021).



Nel settembre 2020 è stato ripreso anche il rapporto istituzionale con i Comuni di Nova Gorica e di Gorizia e sono stati avviati i contatti diretti con gli uffici tecnici addetti ai lavori.

Il progetto assume un'importanza viepiù significativa a seguito del conferimento a alla città di Nova Gorica, insieme a Gorizia, del prestigioso riconoscimento di Capitale Europea per la Cultura 2025, che consentirà di richiamare l'attenzione di un vasto pubblico da tutta Europa e dal mondo, consentendo pertanto di sviluppare anche importanti progetti di turismo culturale nei beni ebraici di quei territori.

Nel corso del 2021, in virtù di una migliore fruibilità via *internet*, è stato deciso di realizzare un sito dedicato al progetto: da <https://www.cimiterovaldirose.org/> a <https://www.cimiteroebraicogorizia.eu/>.

Il 26 maggio del 2021 si è tenuto su *zoom* il seminario "Le due Gorizie riunite nel recupero della memoria dell'antica presenza ebraica. Il progetto per il restauro e la valorizzazione del Cimitero ebraico di Valdirose – Nova Gorica/Gorizia".

Il 2022 è stato un anno dedicato all'organizzazione e della pianificazione delle attività per il restauro, con l'affidamento degli incarichi per il completamento della schedatura delle tombe, l'assistenza alla progettazione e alla realizzazione della documentazione per le autorizzazioni al restauro e alla ricostruzione e la redazione degli elaborati per il progetto preliminare e definitivo.

Sono state anche promosse ricerche, tuttora in corso, per l'ottenimento di ulteriori risorse economiche per lo sviluppo del progetto, con particolare riferimento ai fondi che verranno assegnati a Nova Gorica e a Gorizia per i progetti e gli eventi previsti per la Capitale Europea della Cultura 2025.



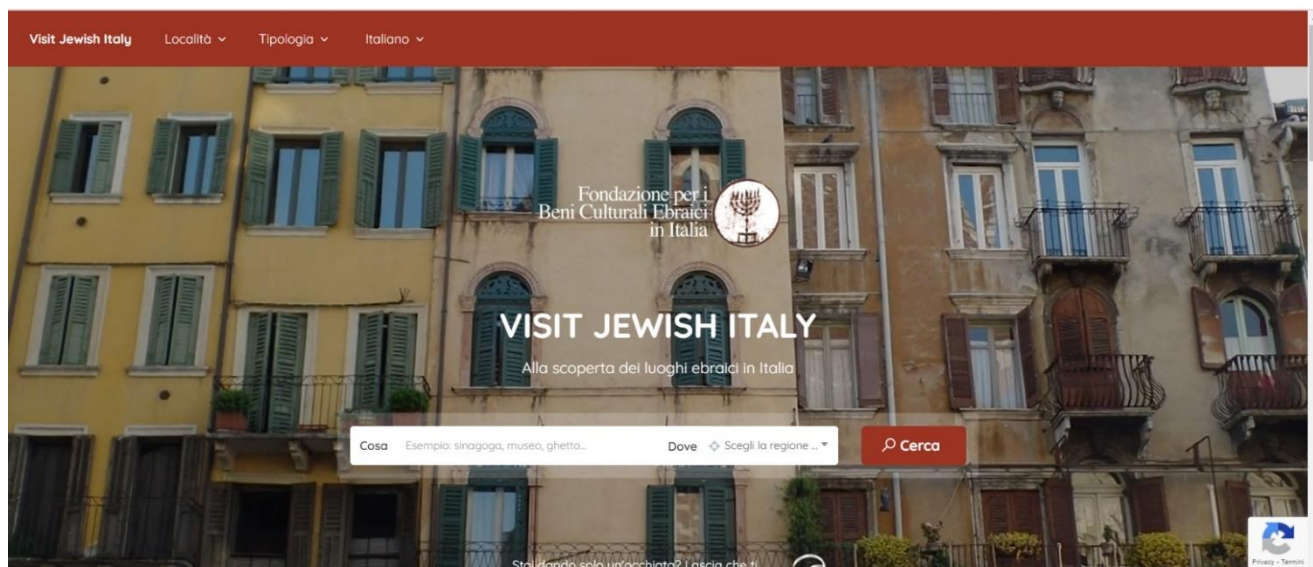
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

WWW.VISITJEWISHITALY.IT

Nel corso del 2018 è stato rilasciato il nuovo portale www.visitjewishitaly.it strumento di informazione sul patrimonio culturale ebraico del Paese, frutto di una sostanziale trasformazione del sito "Luoghi Imperdibili", online a partire dal 2015. Il nuovo sito si è arricchito di fotografie e immagini e ha cambiato completamente il proprio aspetto, anche dal punto di vista tecnologico, presentando ora il patrimonio culturale ebraico in Italia in modalità geo-referenziata e multimediale.

Nel 2019 la Fondazione ha presentato il proprio lavoro al progetto *Incubator*, promosso dall'AEPJ a Barcellona, al fine di creare una struttura europea comune per arrivare alla realizzazione di un itinerario ebraico europeo, per il quale è stato richiesto, e ottenuto, l'importante riconoscimento del Consiglio d'Europa.

La Fondazione, grazie al contributo della Fondazione Guglielmo De Lévy, nel corso del 2020 ha effettuato una revisione nella traduzione delle schede, migliorie nella modalità di ricerca (per ricerca geografica, anziché per tipologia di bene), implementato le località presenti sul portale con la regione Sicilia e collaborato con l'UCEI per la realizzazione di *My Jewish Italy*, una *app* dedicata alla scoperta dell'Italia ebraica, che, oltre le località presenti in *Visitjewishitaly*, segnala anche le possibilità di reperimento di vitto e prodotti *casher*.



Home page del sito Visit Jewish Italy



Nel 2022 sono state pubblicate le nuove schede sulla Sardegna, oltre ad aver realizzato stabilmente una rubrica settimanale su *Facebook*

In sintesi:

- 50 località geolocalizzate in lingua inglese e italiano
- 1 portale internet di pubblica fruizione <https://www.visitjewishitaly.it/>
- Rubrica settimanale su *Facebook*

THE MEDICI ARCHIVE PROJECT

Nel 2021 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con *The Medici Archive Project* per collaborare alla ricostruzione 3D digitale dello spazio del Ghetto di Firenze, che dovrebbe essere oggetto di una prossima mostra alla Galleria degli Uffizi dal nome "I Medici e gli ebrei", con il patrocinio della Fondazione.

GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

Per questo importante appuntamento annuale, il cui tema nel 2022 è stato il "Rinnovamento", è stato realizzato un video, disponibile *online* sul canale *Facebook* della Fondazione.

RICERCHE

Nel 2022 sono proseguite le seguenti borse di ricerca, affidate nel 2021:

- "Presenza ebraica in Abruzzo" ai dottori Andrea Casalboni e Benedetto Ligorio;
- "*Ghetto Mapping Project*" ai dottori Juan Sebastian Martinez e Giovanni Piccolino Boniforti, nell'ambito della collaborazione con *The Medici Archive Project*.



CONVEGNI

CONVEGNO JUDAICA COGNOSCENDA ET CUSTODIENDA Storia, catalogazione e tutela del patrimonio librario ebraico in Italia

Il convegno è stato il primo grande evento organizzato dalla Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia dopo aver assunto, nell'ottobre 2021, la gestione del Centro Bibliografico "Tullia Zevi", recentemente rinominato Biblioteca Nazionale dell'Ebraismo Italiano "Tullia Zevi", con l'intento di ampliare il proprio ruolo da istituzione prettamente custode del proprio patrimonio a ente di servizio per le diverse realtà presenti sul territorio italiano che custodiscano simili documenti e volumi.

L'evento, svolto nuovamente in presenza dopo la pandemia ma comunque fruibile *online* per il pubblico che non poteva raggiungere la sede a Roma, ha inteso quindi avviare un nuovo ciclo di grandi convegni annuali che restituiscano la vitalità del plurimillenario popolo ebraico in Italia attraverso il patrimonio bibliografico e archivistico nelle sue diverse forme.

Il convegno si è svolto con la collaborazione e il supporto dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Data e sede evento

Giovedì 1° dicembre 2022 – ore 9.30 / 16.30

Sala Luzzati – Biblioteca Nazionale dell'Ebraismo Italiano "Tullia Zevi"

Lungotevere Sanzio 5 - Roma



CONVEGNO

JUDAICA COGNOSCENDA ET CUSTODIENDA

Storia, catalogazione e tutela del patrimonio
librario ebraico in Italia

CIN 236 del Centro Bibliografico "Tullia Zevi"

Fondazione per i
Beni Culturali Ebraici
in Italia



9.30 - 10.30 Saluti istituzionali

Dario Disegni, Presidente della Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia

Noemi Di Segni, Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

Ministero della Cultura

10.30 - 11.30 Sessione 1

IL LIBRO EBRAICO: LA SUA STORIA, LA SUA SPECIFICITÀ

Giancarlo Lacerenza, Università di Napoli L'Orientale
*Incunaboli ebraici e stampatori ebrei nell'Italia del
Quattrocento: due storie esemplari*

Angelo Piattelli, esperto e perito di stampe e manoscritti
ebraici
*La stampa del Talmud in Italia, in occasione del V centenario
dell'editio princeps (1522/2022)*

11.30 - 11.45 pausa

11.45 - 13.15 Sessione 2

LA CATALOGAZIONE IN ITALIA: PANORAMICA SULLO
STATO DELL'ARTE

Andrea De Pasquale, Direttore generale - Sovrintendente
dell'Archivio Centrale dello Stato
*La catalogazione dei libri ebraici nelle biblioteche statali:
storia, informatizzazione e progetti*

Gloria Arbib, Consigliera dell'Unione delle Comunità Ebraiche
Italiane e Steering Committee progetto I-Tal-Ya books
*I-Tal-Ya Books: il progetto UCEI di censimento dei fondi
ebraici italiani*

Ahava Cohen, Responsabile della sezione di catalogazione
della National Library of Israel
*Internationalizing cataloging rules and the challenge of
Judaica*

13.15 - 14.30 pranzo

14.30 - 16.30 Sessione 3

PROBLEMI DI IERI E DI OGGI: LA PRESERVAZIONE DEL
PATRIMONIO

Maria Luisa Riccardi, Restauratrice, già vice-Direttore e
docente presso la Scuola di Alta Formazione e Studio
dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro
La conservazione dei beni librari: due o tre cose che so di lei

Leandro Gottscher, Laboratorio per il restauro del libro L. e
C. Gottscher
Il restauro di quattro Haggadoth

Andreina Draghi, Storica dell'Arte e Consigliera della
Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia
La musealizzazione del patrimonio scritto

Anna Di Castro, Consigliera della Fondazione per i Beni
Culturali Ebraici in Italia
*Fra ricognizione di fonti disperse e tutela del patrimonio
archivistico e bibliografico. Il caso della Comunità Ebraica di
Siena*

Alessandra Barbuto, Coordinatrice del gruppo di lavoro per
lo studio e la ricerca sui beni culturali sottratti in Italia agli
ebrei tra il 1938 e il 1945
Scaffali vuoti

Modera

Giorgio Segré, Referente del Centro Bibliografico "Tullia
Zevi" e componente della Giunta della Fondazione per i Beni
Culturali Ebraici in Italia

Il convegno è stato realizzato grazie al contributo concesso
dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali
del Ministero della cultura



DATA

Giovedì 1/12

ORARIO

9.30 - 16.30

SEDE

Centro
Bibliografico
Tullia Zevi
Lungotevere R. Sanzio 5
00153 Roma

EVENTO IN PRESENZA E ON-LINE



Per partecipare in presenza,
è richiesta la prenotazione

Il convegno potrà essere seguito in diretta dalla pagina
Facebook e Youtube della Fondazione per i Beni Culturali
Ebraici in Italia e dalla webtv dell'Unione delle Comunità
Ebraiche Italiane <http://webtv.ucei.it/>

Per info:
Segreteria Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia
fondazione@beniculturaliebraici.it
0645542280

rec: fonuazione@pec.beniculturaliebraici.it
www.beniculturaliebraici.it
CF: 96196480584



PARTECIPANTI

L'evento ha visto la partecipazione di oltre una quarantina di persone presenti in sede nel corso della lunga manifestazione e di circa sessanta utenti connessi alla diretta *Youtube* e *Facebook*.

L'evento è stato poi post-prodotto, realizzando un canale *Youtube* per permetterne la fruizione in maniera agevole anche in momenti successivi all'evento

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL9I3qU5QG3pR6IYQ5m89-5c5wu7nhlcLp>

Evento collaterale - ESPOSIZIONE VOLUMI

In una teca realizzata appositamente per il convegno sono stati esposti due volumi rilevanti della collezione:

INC. 1 Ya'aqov ben Asher, *Arba'ah turim*. Piove di Sacco, 1475, citato dal Prof. Giancarlo Lacerenza durante il suo intervento

Cin. 498 Berakhot, 5280 [1519-1520]

Un volume della prima edizione completa del Talmud Babilonese di Daniel Bomberg, in occasione del V centenario dell'*editio princeps*, citata da Angelo Piattelli.





ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DI ASSISTENZA ALLE COMUNITÀ

Il 2022 ha visto la Fondazione implementare la sua presenza sui *social* attraverso una politica di comunicazione volta a valorizzare le proprie attività e progetti, con un linguaggio rivolto anche a coinvolgere e interessare i giovani, così come a diffondere capillarmente le diverse opportunità di borse di studio e di ricerca.

Inoltre, con cadenza settimanale, grazie al sito *visitjewishitaly*, è stato organizzato un *tour* virtuale suddiviso per regioni, che ha messo in risalto le peculiarità e la bellezza dei beni culturali ebraici presenti nelle nostre città e paesi.

Particolare attenzione è stata, come sempre, riservata a una efficace attività di assistenza e consulenza alle Comunità nelle loro esigenze di conservazione, di restauro e di valorizzazione del proprio patrimonio, nonché di accesso alle diverse fonti di finanziamento per tali obiettivi, pubbliche e private, a livello nazionale ed europeo.

In occasione della riunione di Consiglio tenutasi a Livorno il 20.10.22, si è organizzato un evento pubblico rivolto agli iscritti della Comunità di presentazione delle variegate attività della Fondazione. È stata inoltre avviata una collaborazione con la Comunità per un significativo progetto di restauro e valorizzazione di un'importante testimonianza della presenza ebraica a Livorno, che verrà presentato nel corso del 2023.

PARTECIPAZIONE A EVENTI

22/02/2022 Una donna Presidente: saggi e testimonianze in ricordo di Tullia Zevi, Centro Bibliografico "Tullia Zevi, Roma. In occasione della pubblicazione della "Rassegna Mensile di Israel" dedicata a Tullia Zevi. Partecipazione del Presidente Dario Disegni.

9/05/2022 Riunione-dibattito organizzata dal Segretariato dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa sul tema "Gli Itinerari culturali: una



piattaforma per il dialogo interculturale" e sul "Ruolo dei luoghi del ricordo", Roma. Partecipazione della Vice Presidente Annie Sacerdoti.

CONCESSIONE DI PATROCINI

- Premio letterario ADEI-WIZO "Adelina Della Pergola" – edizione 2022
- Convegno "Nazi Looted Art in Italy", Venezia, 25/03/2022
- Convegno "I tesori della Siracusa ebraica", Siracusa. 20/10/2022

Roma, 23 febbraio 2023

IL PRESIDENTE
(Dario Disegni)